

Aggressione a Max Laudadio, la solidarietà arriva anche dal consiglio comunale di Varese

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2026



Il **consiglio comunale** che si è aperto stasera a palazzo Estense sarà lunghissimo e affronterà un solo, importantissimo punto: il piano di governo del territorio di **Varese**, cioè come la città verrà pensata nel futuro.

Ma nelle dichiarazioni di apertura, il consigliere della Lega **Emanuele Monti** ha voluto spostare per un attimo il pensiero a un fatto increscioso, che in qualche modo riguarda tutti gli amministratori della cosa pubblica.

«Voglio portare anche qui la mia solidarietà a **Max Laudadio**, per l'increscioso fatto in cui è stato coinvolto – ha spiegato il consigliere comunale e regionale – Lo conosciamo tutti, per le tante cose che ha fatto sul nostro territorio e per il fatto che abita a pochi chilometri da qui. E siccome ha spiegato che quello che gli è successo è successo a causa di un uomo “che stava cercando la moglie”, che è attualmente il sindaco di Cuasso, questa aggressione, e la solidarietà che gli dobbiamo tutti noi, diventa ancora più importante: perché noi tutti che ci mettiamo la faccia ad amministrare rischiamo in proprio, per noi e per i nostri affetti personali, come hanno testimoniato anche le [scritte ingiuriose contro Galimberti alla piscina](#). Vicinanza quindi a lui, alla moglie e agli amministratori pubblici che tanto si spendono per i loro paesi».

Parole a cui ha tenuto ad associarsi anche il presidente del consiglio comunale **Alberto Coen Porisini**:

«Mi associo al sostegno e alla vicinanza nei confronti di Laudadio, che ho avuto l'onore di conoscere già anni fa, e persona che tanto fa al di là del suo ruolo pubblico e visibile».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it